

OGGETTO: Utilizzazione globale dell'Istituto Regionale per le Microcitemie di Cagliari.

L'On.le Assessore all'Igiene e Sanità riferisce che con deliberazioni n.21/36 e 22/59 adottate rispettivamente il 9/5/1980 ed il 16/5/1980 l'On.le Giunta Regionale aveva autorizzato l'Ente Ospedaliero "A.Businco" alla parziale attivazione del Complesso Microcitemico, riservandosi di provvedere in merito alla sua globale destinazione, non appena si fosse acquisita una più precisa conoscenza del fenomeno microcitemico.-

Con le deliberazioni su citate l'On.le Giunta aveva autorizzato la istituzione dei seguenti presidi:

- 1) Direzione Sanitaria;
- 2) Servizio diagnostico di massa, diagnosi prenatale;
- 3) Servizio psicopedagogico;
- 4) Visite di controllo e terapia ambulatoriale, articolato in settori di talassemia in età evolutiva, talassemia in età post-evolutiva, coagulopatie congenite e linfomopatie maligne pediatriche.

Oltre al potenziamento del Servizio di Laboratorio Analisi chimico cliniche, ubicato nei locali dell'Ospedale Oncologico, venivano istituiti i seguenti settori di laboratori specializzati, ubicati nel Complesso Microcitemico:

- a) Ematologia talassemica;
- b) Genetica prenatale (talassemica e generale);
- c) Controllo e terapia ferro-chelante;
- d) Endocrinologia.

Infine veniva istituito, nei locali dell'Ospedale Oncologico, il servizio di cardiologia e potenziati i servizi di radiodiagnostica, farmacia, rianimazione, angiotomia ed istologia patologica, medicina nucleare, nonché i servizi amministrativi, tecnici economici.-

La proposta sottoposta all'approvazione dell'On.le Giunta Regionale, ha lo scopo, nell'intento di superare l'attuale fase provvisoria, di dare una struttura sanitaria definitiva al complesso.-

Nel quadro sanitario interessato, mentre da un verso l'utenza talassemica ha avuto un beneficio nel ricevere le terapie medico trasfusionali nei nuovi locali, dall'altra parte si sono fatte più pressanti le esigenze connesse al fatto che, per un certo tipo di assistenza, i talassemici devono recarsi nei locali del Complesso Microcitemico, mentre per ricevere altre terapie l'utenza deve rivolgersi ai presidi di pediatrie dotati di posti di degenza.-

Tale ripartizione di compiti, mentre non ha fatto sorgere dubbi a coloro che più attentamente hanno seguito l'evolversi del problema, ha ingenerato, specialmente in quella utenza che proviene dai paesi dell'interno, stati di incertezza e di disagio.

L'On.le Assessore ritiene, pertanto, che si debba affrontare il problema nella sua globalità, la cui soluzione, allo stato attuale, si presenta con i caratteri dell'indilazionabilità e che fuori dal generico, cioè ~~che~~, in termini di immediatezza, potrebbe essere predisposta nel Complesso Microcitemico la seguente struttura:

1 - SERVIZIO DI DIREZIONE SANITARIA  
così articolato:

- 1-1 Ufficio di Segreteria
- 1-2 Ufficio Statistica, archivio clinico, Organ. San. e servizi personale
- 1-3 Servizio di biblioteca medica
- 1-4 Servizio socio-psico-pedagogico

2 - DIVISIONE DI PEDIATRIA A PREVALENTE INDIRIZZO TALASSEMICO  
così articolato:

- 2-2 Degenza 33 posti letto
- 2-3 Presidio di visite di controllo e terapia ambulatoriale, 44 posti di Day Hospital
- 2-4 Presidio di screening della popolazione prenotazione e mezzi mobili
- 2-5 Presidio di diagnosi e genetica prenatale

3 - SERVIZIO COAGULOPATIE CONGENITE E LINFOEMOPATIE MALIGNI PEDIATRICHE  
10 posti di DAY-HOSPITAL

4 - SEZIONE DI EMATOLOGIA A PREVALENTE INDIRIZZO TALASSEMICO 15 POSTI LETTO

5 - PRESIDI DI LABORATORI SPECIALIZZATI

- 5-1 Ematologia talassemica
- 5-2 Genetica prenatale
- 5-3 Controllo e terapia fe-chelante
- 5-4 Endocrinologia

6 - PRESIDIO DI RADIODIAGNOSTICA

7 - PRESIDIO DI FARMACIA

Per quanto attiene alla dotazione organica l'On.le Assessore propone, la seguente struttura:

1 - DIREZIONE SANITARIA

N. 1 Direttore Sanitario

1-1 Ufficio di Segreteria

n.1 Aggiunto

n.1 Applicato

1-2 Ufficio statistica, archivio clinico ed organizzazione sanitaria

n.1 Aggiunto

n.1 Applicato

n.2 Dietiste



# Regione Autonoma della Sardegna

- 3 -

1- 3 Servizio di biblioteca medica  
n.1 Assistente tecnico bibliotecario  
n.1 Aggiunto  
n.1 Applicato

1-4 Servizio socio-psico-pedagogico  
n.3 Assistenti tecnici psicologi non medici  
n.2 Assistenti tecnici pedagogisti  
n.3 Assistenti sanitarie visitatrici  
n.1 Assistente tecnico animatore culturale  
n.3 Assistenti sociali  
personale già previsto in pianta organica

## 2 - DIVISIONE DI PEDIATRIA A PREVALENTE INDIRIZZO TALASSEMICO

2-2 Degenze 33 posti letto  
n.1 Primario  
n.2 Aiuti  
n.5 Assistenti  
n.2 Capo Sala  
n.5 Infermieri professionali  
n.2 Vigilatrici d'infanzia  
n.23 Infermieri generici  
n.12 Ausiliari

## 2-3 Presidio di visite di controllo e terapia ambulatoriale - 44 posti di Day-Hospital

n.2 Aiuti Pediatri  
n.8 Assistenti pediatri  
n.5 Infermieri professionali  
n.10 Vigilatrici d'infanzia  
n.1 Infermieri generici  
n.3 Puericultrici  
n.1 Massofisioterapista  
personale già previsto in pianta organica

## 2-4 Presidio di screening della popolazione prenotazione e mezzi mobili

n.1 Aiuto pediatra  
n.2 Assistente pediatra  
n.1 Assistente medico  
n.1 Infermiere professionale  
n.1 Infermiere generico  
n.1 Ausiliario socio sanitario  
personale già previsto in pianta organica

## 3 - SERVIZIO COAGULOPATIE CONGENITE E LINFOEMOPATIE MALIGNI PEDIATRICHE

10 posti di Day-Hospital  
n.1 Aiuto pediatra



# Regione Autonoma della Sardegna

- 4 -

n.2 Assistenti pediatra  
n.1 Infermieri professionali  
n.2 Puericultrici  
n.2 Assistenti tecnici biologi  
n.1 Tecnico di laboratorio  
n.2 Ausiliari sociosanitari  
personale già previsto in pianta organica

## 4 - SEZIONE DI EMATOLOGIA A PREVALENTE INDIRIZZO TALASSEMICO POSTI LETTO 15

|                              |                                     |
|------------------------------|-------------------------------------|
| n.1 Aiuto ematologo          | già previsto in pianta organica     |
| n.3 Assistenti ematologi     | n.2 già previsti in pianta organica |
| n.6 Infermieri professionali | n.3 già previsti in pianta organica |
| n.2 Infermieri generici      | già previsti in pianta organica     |
| n.4 Ausiliari                | già previsti in pianta organica     |
| n.1 Massofisioterapista      | già previsti in pianta organica     |

## 5 - PRESIDI DI LABORATORI SPECIALIZZATI

5-1 Ematologia talassemica  
n.1 Aiuti di laboratorio  
n.1 Assistente di laboratorio  
n.4 Assistenti tecnici biologi  
n.2 Ausiliari socio sanitari  
n.1 Applicati  
personale già previsto in pianta organica

## 5-2 DIAGNOSI E GENETICA PRENATALE (Talassemica e generale) 4 posti letto Day-Hospital

n.1 Aiuto di Laboratorio  
n.1 Aiuto ginecologo  
n.1 Assistente di laboratorio  
n.1 Assistente ginecologo  
n.6 Assistenti tecnici biologi  
n.2 Ostetriche  
n.2 Infermieri generici  
n.1 Ausiliario socio sanitario  
personale già previsto in pianta organica

## 5-3 CONTROLLO E TERAPIA FERRO CHELANTE

n.1 Assistente di laboratorio  
n.1 Assistente tecnico chimico  
n.3 Assistenti tecnico biologi  
n.1 Tecnico di laboratorio  
n.1 Ausiliario socio sanitario  
personale già previsto in pianta organica



# Regione Autonoma della Sardegna

- 5 -

## 5-4 ENDOCRINOLOGIA 6 POSTI DI DAY-HOSPITAL

- n.1 Aiuto endocrinologo
  - n.3 Assistente pediatra
  - n.5 Assistente tecnico biologo
  - n.3 Tecnici di laboratorio
  - n.2 Ausiliari socio sanitari
- personale già previsto in pianta organica

## 6 - PRESIDIO DI RADIODIAGNOSTICA

- n.1 Aiuto di radiologia
  - n.2 Assistenti di radiologia
  - n.3 Tecnici di radiologia
  - n.2 Infermieri professionali
  - n.2 Ausiliari socio sanitari
- personale già previsto in pianta organica

## 7 - PRESIDIO DI FARMACIA

- n.1 Farmacista collaboratore
  - n.1 Ausiliario socio sanitario
- personale già previsto in pianta organica

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

- n.5 Aggiunti
  - n.1 Programmatore C.E.D.
  - n.1 Operatore centro elettronico
  - n.4 Applicati
- di cui 3 già previsti in pianta organica  
già previsto in pianta organica  
già previsto in pianta organica  
di cui 2 già previsti in pianta organica

## SERVIZI ECONOMICI TECNICI

- n.4 Cuoco
  - n.4 Cucinieri
  - n.6 Ausiliari di cucina
  - n.2 Stiratrici Cucitrici
  - n.6 Portiere Centralinista
  - n.1 Autista
  - n.1 Giardiniere
  - n.2 Eletttricista
  - n.1 Idraulico
  - n.5 Calderisti
  - n.1 Manutentori condizionamento
  - n.1 Commesso magazzino
  - n.6 Ausiliari socio sanitari
  - n.2 Operai qualificati di cui
  - 1 aiutante giardiniere
- di cui 2 già previsti in pianta organica  
di cui 2 già previsti in pianta organica  
di cui 2 già previsti in pianta organica  
già previsti in pianta organica  
di cui 4 già previsti in pianta organica  
già previsto in pianta organica  
di cui 3 già in servizio  
già previsti in pianta organica  
già previsti in pianta organica  
già previsti in pianta organica  
già previsto in pianta organica



## Regione Autonoma della Sardegna

- 6 -

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| n.1 Saldatore manutentore  | già previsto in pianta organica |
| n.1 Operaio specializzato disinfettore                             | già previsto in pianta organica |
| n.4 Operaio ad alta specializzazione tecnologica autista meccanico | già previsto in pianta organica |

In merito alla struttura proposta l'On.le Assessore ritiene opportuno precisare che ha voluto ricondurre nel proprio ambito di competenze, come peraltro previsto dalla vigente legislazione (art.2 D.P.R. 27/3/69, n.128), l'attività della Direzione Sanitaria, con esclusione di quegli altri compiti che, a puro titolo provvisorio, nella fase di primo avvio le furono affidati.-

Pertanto ritiene che i servizi diagnostico di massa e diagnosi prenatali debbano conseguentemente essere diretti dal responsabile della divisione e dei servizi di diagnosi e cura. Ciò allo scopo di raggiungere, con una direzione unitaria, quegli obiettivi della diagnosi di massa che sono strettamente connessi alla terapia.-

In particolare l'On.le Assessore propone che sia nella fase organizzativa del servizio socio-psico-pedagogico che in quella operativa la struttura si avvalga della più stretta collaborazione dell'"Associazione Regionale Sarda per la lotta contro la talassemia e per l'assistenza dei talassemici" al fine del più puntuale conseguimento dei fini istituzionali del servizio e quindi della migliore risposta nei confronti dell'utenza.-

Così operando si raggiungerà peraltro uno degli obiettivi della riforma sanitaria (art.45 legge 833) che assegna e riconosce la funzione di "concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del servizio sanitario nazionale" alle associazioni di volontariato.-

Relativamente poi al presidio di rianimazione dotato di due posti letto, autorizzato dalla Giunta Regionale, con le citate deliberazioni, e peraltro non ancora attivato, l'On.le Assessore ritiene che il medesimo debba trovare ubicazione nella struttura dell'Ospedale Oncologico, ciò allo scopo di potenziare la struttura medesima ed evitare di disperdere e quindi ridurre la propria potenzialità se dislocato in diversi presidi.-

Inoltre, per la particolare patologia che il complesso microcitemico è deputato ad assistere, la presenza di letti di rianimazione non possono che ritenersi superflui, mentre deve ritenersi indispensabile che l'E.O. "A.Businco" assicuri la disponibilità dell'anestesista, rianimatore o la presenza, quando particolare interventi o indagini la richiedano.-

La nuova strutturazione comporterà la dislocazione dei presidi sanitari



# Regione Autonoma della Sardegna

- 7 -

all'interno della struttura secondo la seguente ripartizione:

## SEMINTERRATO

Servizio di radiodiagnostica, **presidio di farmacia**;

## CORPO ANTERIORE

Piano terra - prelievi screening; piani primo e secondo - laboratori dello screening; piano terzo - uffici della Direzione sanitaria e uffici economico del complesso microcitemico; piano quarto - servizio di cardiologia e 2 letti monitorizzati.

## CORPO CENTRALE

Piano terra - servizio della direzione sanitaria, servizio della biblioteca medica, servizio socio-psico-pedagogico, servizio di diagnosi e genetica prenatale; piano primo e secondo - presidio di visite di controllo e terapia ambulatoriale; piano terzo - sezione di ematologia a prevalente indirizzo talassemico; piano quarto - divisione di pediatria a prevalente indirizzo talassemico; piano quinto - degenze divisione pediatria a prevalente indirizzo talassemico - day-hospital dei servizi di endocrinologia e coagulopatie congenite e linfomopatie maligne pediatriche; piano sesto - day-hospital del servizio delle coagulopatie congenite e linfomopatie maligne pediatriche e del servizio di endocrinologia.-

## CORPO POSTERIORE

Piano terra - servizio di diagnosi e genetica prenatale; piani primo e secondo - presidio di controllo e terapia ferro-chelante; piano terzo - servizio di diagnosi e genetica prenatale; piano quarto - uffici del personale medico.-

Per quanto concerne l'istituzione del **presidio** pediatrico a prevalente indirizzo talassemico, per raggiungere il preminente scopo dell'immediatezza dell'attivazione della divisione, sia in considerazione che l'attuale quadro legislativo (L.26/1/82 n.12) impone lungaggini burocratiche dall'esito incerto, sia per l'esigenza di razionalizzare la distribuzione territoriale dei posti letto pediatrici, contenendone la dotazione globale agli standard indicati nella proposta di Piano Sanitario Regionale, l'On.le Assessore ritiene che addivenendosi al subentro nel convenzionamento della II Clinica Pediatrica, con il contestuale trasferimento della stessa, si possano compiutamente perseguire le finalità di cui si é detto.-

In merito l'On.le Assessore evidenzia tra l'altro che la soluzione proposta consentirebbe di ridurre i posti letto pediatrici da 78, attuale dotazione della II Clinica Pediatrica a 33, dato che il numero dei posti letto nella Provincia e in particolare nella città di Cagliari presentano un surplus di 175 p.l.-

Resta inteso che l'atto convenzionale dovrà essere adeguato alle specifiche esigenze da soddisfare nel preminente settore della talassemia.-

:/:



# Regione Autonoma della Sardegna

- 8 -

Il contestuale subentro nel rapporto convenzionale con la Università verrà concretizzato dalla U.S.L. n.21 (e nelle more, da parte dell'Ente Ospedaliero "A.Businco"), nel cui ambito territoriale é ubicata la struttura ospedaliera che confluirà nella stessa U.S.L. a decorrere dall'1/4 c.a..-

L'On.le Assessore sottolinea, peraltro, che operando attraverso tale metodologia, si utilizzano le esperienze qualificate raggiunte dagli attuali operatori.-

Ai fini della definizione della problematica inerente il personale ospedaliero operante nella II Clinica Pediatrica l'On.le Assessore propone che l'on.le Giunta Regionale disponga che l'assegnazione del predetto personale avvenga in capo alla U.S.L. n.21 che dovrà quindi curarne la gestione in tutti i suoi aspetti. Quanto sopra in analogia con quanto previsto nell'art.5 del D.P.G.R. 27/5/1981, n.71.-

Infine l'On.le Assessore propone che l'attività della sezione di ematologia a prevalente indirizzo talassemico potrà essere assicurata mediante convenzione con l'Università di Cagliari.-

L'On.le Assessore precisa, infine, che la maggior spesa ammonterà a £.400.000.000 annui;

La Giunta,

udita la relazione dell'On.le Assessore all'Igiene e Sanità

## D E L I B E R A

- 1) d'autorizzare la ristrutturazione mirata all'utilizzazione globale del Complesso così come esplicitato nelle premesse;
- 2) d'autorizzare l'Ente Ospedaliero "A.Businco" ad istituire una divisione di pediatria a prevalente indirizzo talassemico la cui attività potrà essere garantita anche attraverso il convenzionamento con l'Università degli Studi di Cagliari, mediante il trasferimento della II Clinica Pediatrica e conseguente subentro nel rapporto convenzionale già in essere con l'E.O. "Ospedali Riuniti" di Cagliari, la presenza attiva dell'Assessorato all'Igiene e Sanità potrà essere comunque garantita in sede di perfezionamento degli accordi che presiederanno la definizione del rapporto convenzionale;
- 3) che la dotazione organica del personale da utilizzare nell'ambito della divisione pediatrica dovrà essere quella attualmente prevista per la II Clinica pediatrica ed il personale attualmente in servizio sarà attribuito e trasferito alla nuova struttura, conseguentemente l'assegnazione del predetto personale dovrà avvenire in capo alla U.S.L. n.21, che dovrà quindi curarne la gestione in tutti i suoi aspetti;



*Regione Autonoma della Sardegna*

- 9 -

- 4) che la ristrutturazione in questione deve intendersi immediatamente operativa per quanto attiene l'attivazione di quei presidi ai quali non si riconnettono maggiori oneri rispetto all'attuale assetto, disposto a suo tempo dalla On.le Giunta regionale, ivi compreso, eventualmente il trasferimento della II Clinica Pediatrica che non implica maggiori spese a carico del Fondo Sanitario Regionale;
- 5) di approvare l'istituzione della sezione di ematologia a prevalente indirizzo talassemico e dei nuovi posti nei ruoli organici dell'Ente Ospedaliero "A. Businco" di Cagliari.

**Il Segretario Generale (r)**

Sergio Fiorentino

**Il Presidente**

Francesco Rais